



COMUNE DI SANT'ARCAANGELO

(Provincia di Potenza)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE N.33 DEL 17-03-2014

PREDISPOSTA DALL' UFFICIO TECNICO

AVENTE ADOGGETTO:

**“VARIANTE N. 3 AL PIANO DI LOTTIZZAZIONE AD INIZIATIVA PRIVATA: DITTA
LEONE SRL - ADOZIONE -”**

VISTO: Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U.E.L. approvato con D.L.gs. n.267 del 18 agosto 2000.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
TECNICO - MANUTENTIVA

DATA 17-03-14

CLAPS DOMENICO

ANNOTAZIONE DELL'UFFICIO DI SEGRETERIA

.....
.....
.....
.....
.....

IL RESPONSABILE DELL' UFFICIO TECNICO

DATO ATTO

- Che in merito alla presente proposta di deliberazione è stato richiesto, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma1, del D. lvo 18 agosto 2000, n. 267, il parere di regolarità tecnica e che lo stesso è stato favorevolmente reso dal sottoscritto proponente, quale Responsabile dell'Area Tecnica;
- Che, inoltre, la presente deliberazione non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

RICHIAMATA

- La deliberazione consiliare n. 21 del 30 luglio 1996, esecutiva, con la quale veniva approvato il piano di lottizzazione, ad iniziativa della ditta LEONE s. r. l., in via Giovanni XXIII;
- La deliberazione consiliare n. 3 del 30 gennaio 2006, con la quale veniva disposto l'approvazione della variante n. 1 al citato piano di lottizzazione;
- La successiva deliberazione consiliare n. 32 del 26 luglio 2007, con la quale si disponeva l'approvazione della variante n. 2, al piano di lottizzazione di cui trattasi;

VISTA

- La convenzione per l'attuazione di detta lottizzazione, giusta atto in data 2 febbraio 2004, registrato a Lagonegro il 28 settembre 2005 al n. 936, con la quale si fissavano i tempi e le modalità di esecuzione della lottizzazione nonché delle conseguenti opere di urbanizzazione a carico del privato lottizzante;
- L'istanza in data 21 gennaio 2014, acquisita agli atti del Comune il 14 marzo 2014, al prot. n. 3600, con la quale il citato lottizzante, unitamente al proprietario del lotto n. 4, chiedono di variare, ulteriormente, l'originario piano di lottizzazione, al fine di realizzare una tettoia in legno;

DATO ATTO

- Che, giusta disposto dell'art. 30, comma 3 bis, del D. L. 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni in legge 9 agosto 2013, n. 98, “il termine di validità nonché di inizio e fine lavori nell'ambito delle convenzioni di lottizzazione di cui all'articolo 28 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, ovvero degli accordi similari comunque nominati dalla legislazione regionale, stipulati sino al 31 dicembre 2012, sono prorogati di tre anni.”;
- Che, conseguentemente, il piano di lottizzazione in parola, è ancora valido;

VISTI

- Gli elaborati progettuali, redatti dall'ing. Giuseppe GIANNASIO e dal geom. Nicola TITOLO, composti da:
 1. relazione tecnica di variante;
 2. planimetria stato di fatto;
 3. planimetria stato di progetto;
 4. piante particolareggiate del lotto con indicazione della tettoia;

VISTO

- il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area Tecnica, ai sensi della L. R. 27 settembre 1979, n. 23;

VISTA

- la L. R. 7 agosto 1996, n. 37, così come modificata dalla L. R. 3 dicembre 2012, n. 25;

VISTO

- in particolare, l'art. 3, comma 1, della citata L. R. n. 37/1996, nel testo modificato dall'art. 14 della L. R. n. 25/2012;

VERIFICATO

- che la variante di cui trattasi rispetta gli standards urbanistici per quanto attiene lo sviluppo plano-volumetrico, opere di urbanizzazione, parcheggi e verde pubblico;

SU CONFORME parere dell'Assessore all'Urbanistica dr. Mario BRANCALE,

PROPONE

Alla Giunta Comunale, avendone in materia competenza, l'adozione della presente proposta di deliberazione, secondo il dispositivo che segue:

1. la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di adottare, come in effetti adotta, la variante n. 3 al piano di lottizzazione ad iniziativa privata, approvato con deliberazione consiliare n. 21 del 30 luglio 1996 e successive n. 3 del 30 gennaio 2006 e n. 32 del 26 luglio 2007;
3. di trasmettere copia della presente deliberazione al Responsabile dell'Area Tecnica per gli adempimenti di relativa competenza;
4. di dare atto che tutta la documentazione cui è riferimento nella presente deliberazione è depositata, nei modi di legge, presso l'Ufficio Tecnico Comunale;
5. di pubblicare il presente atto sul sito WEB del Comune ai sensi della normativa vigente.

DATA 17-03-14

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
TECNICO - MANUTENTIVA

CLAPS DOMENICO